

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: NTERILIZER S.r.l.
Sede: VIA CASTIGLIONE 7 BOLOGNA BO
Capitale sociale: 12.926,33
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BO
Partita IVA: 03656251208
Codice fiscale: 03656251208
Numero REA: 536476
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 325012
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	203.409	143.983
II - Immobilizzazioni materiali	4.309	5.338
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>207.718</i>	<i>149.321</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	20.064	-
II - Crediti	70.996	46.386

	31/12/2020	31/12/2019
esigibili entro l'esercizio successivo	70.996	46.386
IV - Disponibilita' liquide	508.379	244.219
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>599.439</i>	<i>290.605</i>
D) Ratei e risconti	174	154
<i>Totale attivo</i>	<i>807.331</i>	<i>440.080</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	12.819	11.684
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	903.701	419.416
VI - Altre riserve	1	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(96.958)	(3.420)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(137.913)	(93.538)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>681.650</i>	<i>334.142</i>
D) Debiti	124.092	105.687
esigibili entro l'esercizio successivo	57.110	45.273
esigibili oltre l'esercizio successivo	66.982	60.414
E) Ratei e risconti	1.589	251
<i>Totale passivo</i>	<i>807.331</i>	<i>440.080</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.544	1.920
ordinaz. 2/3) variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, finiti e lavori in corso su	16.473	-
finiti 2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati,	16.473	-
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	9.598	-
altri	2.043	-
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>11.641</i>	<i>-</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>44.658</i>	<i>1.920</i>
B) Costi della produzione		

	31/12/2020	31/12/2019
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	602	2.165
7) per servizi	143.661	61.956
8) per godimento di beni di terzi	13.844	11.431
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	23.950	6.649
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.746	6.056
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.204	593
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>23.950</i>	<i>6.649</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.591)	-
14) oneri diversi di gestione	3.459	10.033
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>181.925</i>	<i>92.234</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(137.267)	(90.314)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	2	3
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>2</i>	<i>3</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>2</i>	<i>3</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	648	3.227
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>648</i>	<i>3.227</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(646)</i>	<i>(3.224)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(137.913)	(93.538)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(137.913)	(93.538)

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

l'art. 3, comma 3, D.L. n. 183/2020 (conv. in L. 21/2021) proroga al bilancio 2020 la possibilità di differimento automatico a 180 giorni, per l'approvazione da parte dell'assemblea dei soci, a prescindere dalla presenza di "particolari esigenze" in capo alla società.

La società, ha ritenuto opportuno pertanto ricorrere alla possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia una perdita di euro (137.913) rispetto ad una perdita di Euro (93.538) del precedente esercizio.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dai seguenti eventi di rilievo:

- *Delibera di aumento del Capitale Sociale*

Alla fine del mese di luglio è stato deliberato l'aumento di Capitale Sociale di un milione di Euro da eseguirsi in due tranches di cui la prima in via inscindibile per l'importo complessivo di euro 100.000 (di cui nominali euro 233,70 a titolo di capitale e euro 99.766,30 a titolo di sovrapprezzo) e una seconda in via scindibile per l'importo complessivo di massimi euro 900.000 (di cui massimi nominali euro 2.103,30 a titolo di capitale e massimi euro 897.896,70 a titolo di sovrapprezzo) subordinatamente all'integrale sottoscrizione della Prima Tranche, da sottoscrivere entro il termine finale del 31 marzo 2021.

La prima tranche si è chiusa con successo grazie alla campagna di *crowdfunding* che ha raccolto entro il mese di ottobre 2020 sottoscrizioni e versamenti per Euro 485.420 di cui Euro 1.134,43 imputati ad aumento del Capitale Sociale ed Euro 484.285,57 alla *riserva sovrapprezzo*. La seconda tranche, conclusasi il 31 marzo del corrente anno, ha consentito un'ulteriore raccolta di Euro 46.000 di cui Euro 107,50 ad aumento Capitale Sociale ed Euro 45.892,50 a *Riserva Sovrapprezzo*.

L'esercizio 2020 pertanto, recependo i risultati ottenuti con la chiusura della prima tranche di sottoscrizioni e versamenti, evidenzia un Capitale Sociale di Euro 12.818 ed una *Riserva Sovrapprezzo* di Euro 903.701. Per ulteriori informazioni si rimanda ai commenti relativi al Patrimonio Netto.

- *Procrezione Medicalmente Assistita*

Il 2020 è stato caratterizzato dall'epidemia COVID-19 che ha bloccato il mercato della Procreazione Medicalmente Assistita. Tutti i congressi e gli eventi in presenza internazionali e nazionali sono stati cancellati. La PMA è stata ritenuta una pratica medica non urgente ed in tutto il mondo i trattamenti sono stati interrotti per un periodo dai 3 ai 6 mesi. In Italia l'interruzione dell'ereogazione dei servizi è stata di circa 3 mesi nei centri privati e di 5-6 mesi nei centri pubblici ospedalieri, dove il personale per la PMA è stato impiegato per l'emergenza COVID. Tutte le aziende nel settore della PMA hanno avuto gravi riduzioni del fatturato e

praticamente l'introduzione di nuove tecnologie è rimasta in stallo in tutto il mondo. La pandemia ha però sensibilizzato il mondo della PMA sui rischi veicolati dall'azoto liquido e tra il 2020 e l'inizio del 2021, ben 11 linee guida internazionali hanno suggerito di sterilizzare l'azoto liquido prima dell'uso e di usare dispositivi monouso certificati per la crioconservazione, praticamente descrivendo la tecnologia Nterilizer, l'unica in grado di garantire questi standard.

- *Certificazioni e vendite*

Nterilizer durante il primo lockdown è riuscita a conseguire la certificazione 93/42 CE del dispositivo medicale di classe II A N-Bath, il certificato e la conseguente registrazione al ministero della salute sono arrivati a Maggio 2020 e dopo questa attestazione l'azienda ha iniziato le vendite del dispositivo medico. La certificazione di dispositivo medicale era il requisito fondamentale per entrare sul mercato, ed è un traguardo che mediamente richiede 2-3 anni dall'ottimizzazione dei prototipi, soprattutto per la necessità di pubblicare dati clinici. Lo stallo relativo all'introduzione di nuove tecnologie nella PMA non ha favorito le vendite, comunque l'azienda è riuscita nell'intento prefissato di entrare nel mercato con un dispositivo medicale e di iniziare le vendite, che hanno determinato il fatturato riportato in bilancio.

Nel Dicembre 2020 Nterilizer ha conseguito anche la certificazione ISO 13485:2016, lo standard internazionale per la produzione di dispositivi medici. In pochi anni di attività l'azienda quindi ha un dispositivo medicale ed un dispositivo IVD registrati presso il ministero della salute, ed una certificazione ISO 13485:2016, traguardi rari da conseguire per startup innovative in europa. La certificazione CE MD e le procedure ISO completano la fase di trasferimento del know how dai singoli membri fondatori all'azienda.

- *Food Business Unit*

Nel maggio del 2020 l'azienda ha aperto la Food Business Unit per promuovere l'applicazione della tecnologia nel settore del food and beverage. Head of Business Unit è Marco Sorrentino, top manager con esperienze di rilievo in multinazionali del food e grande distribuzione e socio Nterilizer. Gli ultimi 2 incarichi di Sorrentino sono stati in Ferrero e Pasta De Cecco. Nel secondo semestre del 2020 la Food BU ha stabilito contatti con aziende leader del settore food che già usano Azoto Liquido nel processo produttivo. La Divisione Food è stata creata con l'obiettivo di sfruttare le potenzialità della tecnologia di Nterilizer nelle categorie alimentari, visto il grande uso di azoto liquido che si fa in questo settore. I mercati oggetto di analisi sono stati i seguenti: Oleario, Vitivinicolo, Gelati / Surgelati, Farmacologico, Beverage, Dosatori di Azoto. Obiettivi: Medio Termine: fare 1 installazione di un impianto di sterilizzazione azoto entro il 31/12/2022. Lungo Termine: accordi di esclusiva con Partners Industriali Alimentari e nel settore Grandi Impianti. Aziende con contatti in essere dal 2020: Oleario (Deoleo-Coricelli), Gelati / Surgelati (FRONERI Froneri Italia).

- *Proprietà intellettuale*

Ad Aprile 2020 è stato concesso il brevetto italiano 102018000002414 (Dispositivo per la crioconservazione di cellule staminali derivate da tessuto adiposo). Per lo stesso brevetto e per un altro brevetto (WO2020261135A1 - metodo per la sterilizzazione, certificazione e tracciabilità di azoto liquido) prosegue l'iter della domanda mondiale (PCT). Per questi due brevetti Nterilizer sta partecipando a due bandi di Invitalia (Brevetti +) per il finanziamento dell'ingegnerizzazione e sviluppo dei brevetti, Le agevolazioni rientrano nel tetto di 200.000 Euro del regime "de minimis" per il triennio 2019-2021. Nell'aprile 2020 il brevetto sul quale si basa la tecnologia Nterilizer "Device and method for sterilizing liquid nitrogen by ultraviolet radiation" già concesso in Europa è stato concesso anche negli Stati Uniti (US10632215B2). Nel corso del 2020 il marchio Vitristem (dispositivo di crioconservazione del tessuto adiposo) è stato registrato con successo in tutto il mondo.

- *Percorso di accelerazione*

Nterilizer è stata selezionata tra 3000 startup europee per partecipare al programma di accelerazione promosso dalla comunità europea "invest Horizon". Il programma di accelerazione è iniziato a giugno 2020 e si è concluso a settembre 2020 ed ha permesso all'azienda di farsi conoscere nel panorama europeo. Nterilizer è stata affiancata da Backtework come lead investor.

Nterilizer si è selezionata tra 2000 Startup per partecipare a B-Heroes, il programma di accelerazione per Start up più importante in Italia. B-Heroes è un percorso di formazione con partner importanti dell'ecosistema Startup italiano (Google, Amazon, Invitalia, Gummy industries, etc.). Il programma è riservato alle 16 migliori startup italiane, fra queste Nterilizer è una delle 3 Startup innovative Biotech. B-Heroes si completerà nell'estate 2021.

- *Media*

I social network hanno rappresentato nel 2020 per Nterilizer un canale di comunicazione fondamentale. I contenuti social sono stati prodotti, selezionati e pubblicati sui vari canali ufficiali ponendo attenzione sui tempi di diffusione e le forme comunicative più adatte per la divulgazione. Principalmente sono state pubblicate notizie, articoli, interviste e informazioni strettamente correlate al tema dell'azoto liquido, la contaminazione e i suoi campi di applicazione. Nterilizer ha utilizzato i seguenti canali "social network" di comunicazione: Facebook, LinkedIn, Instagram, Youtube, Twitter. Nel sito web ufficiale <https://www.nterilizer.com> vengono costantemente aggiornate informazioni con contenuti scientifici, commerciali, finanziari ed istituzionali attraverso: webinar, articoli e interviste, area riservata ai soci-investor. Nterilizer si è avvalsa della collaborazione di Uffici Stampa esterni per la diffusione di comunicati verso i principali media nazionali ed internazionali.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.'

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale in quanto aventi le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le

necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Dal momento che è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati secondo la loro vita utile. Il periodo di ammortamento è stato stimato in dieci anni..

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento..

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in modo sistematico applicando al costo storico le aliquote ritenute rappresentative della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Nell'esercizio di entrata in funzione del bene, l'ammortamento è calcolato dimezzando le aliquote ordinarie, rappresentando in questo modo una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Prodotti finiti

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	153.044	5.931	158.975
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.061	593	9.654
Valore di bilancio	143.983	5.338	149.321
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	75.931	175	76.106
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	4.700	-	4.700
Ammortamento dell'esercizio	22.746	1.204	23.950
Totale variazioni	48.485	(1.029)	47.456
Valore di fine esercizio			
Costo	224.275	6.106	230.381
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.807	1.797	33.604
Valore di bilancio	192.468	4.309	196.777

Le Immobilizzazioni Immateriali si sono incrementate di Euro 59.426 passando da Euro 143.983 dell' esercizio 2019 ad Euro 203.409 dell' esercizio in commento, al netto dei rispettivi fondi ammortamento di Euro 9.061 ed Euro 31.807.

L'incremento intervenuto si riferisce alle seguenti immobilizzazioni:

Costi di impianto ed ampliamento:

Spese societarie: incrementatesi di Euro 16.700 passando da Euro 25.581 del 2019 ad Euro 42.281 dell' esercizio in corso, a seguito del sostenimento delle competenze notarili e professionali per il perfezionamento dell' operazione di aumento di capitale descritta nelle premesse della presente Nota Integrativa. Gli ammortamenti dell' esercizio ammontano ad Euro 8.456 ed il fondo ammortamento Euro 15.637.

Marchi e Brevetti: passano da Euro 10.350 del passato esercizio ad Euro 14.501 del 2020, evidenziando un incremento di Euro 4.151 a seguito dell' implementazione del brevetto *dispositivo e metodo per la sterilizzazione di azoto liquido in fase liquida mediante radiazione ultravioletta* per Euro 1.196 e della realizzazione interna del marchio *Vitristem* (vittrificazione del tessuto adiposo) per Euro 3.000.

Costi di sviluppo: si riferiscono per Euro 133.495 ai costi relativi alla realizzazione dei prototipi degli sterilizzatori.

Altre spese pluriennali: invariate rispetto all'esercizio 2019, ammontano ad Euro 4.700 e si riferiscono ai costi sostenuti per la realizzazione del sito internet della Società. Il fondo di ammortamento ammonta ad Euro 2.820 implementatosi di Euro 940 nel corrente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti: ammontano ad Euro 27.670 rispetto ad Euro 16.730 del passato esercizio e si riferiscono per Euro 17.190 al deposito del brevetto relativo al *congelamento adiposo* e per Euro 10.480 al deposito del brevetto relativo al *metodo per la sterilizzazione, certificazione e tracciabilità di azoto liquido*.

Le Immobilizzazioni Materiali si attestano ad Euro 6.105 (Euro 5.931 nel 2019) al lordo del fondo ammortamento di Euro 1.797 (Euro 593 nel 2019). Si riferiscono quanto ad Euro 4.469 alle macchine d'ufficio elettroniche (pc e tablets) e ad Euro 1.636 alla telefonia mobile, entrambe ammortizzate in cinque anni (primo esercizio ridotto alla metà).

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

I prodotti finiti si riferiscono alle vasche di fecondazione prodotte nel corso dell' esercizio; le merci si riferiscono ai monouso destinati agli utilizzatori delle vasche di fecondazione.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti	16.473	16.473
Merci	3.591	3.591
<i>Totale</i>	<i>20.064</i>	<i>20.064</i>

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell' attivo circolante evidenziano una variazione in aumento di Euro 27.610, passando da Euro 46.386 del 2019 ad Euro 70.996 del presente esercizio.

Questo il dettaglio:

Clienti	Euro 4.026
Fornitori	Euro 325
Erario c/Iva	Euro 64.605
Credito Imposta locazioni Covid	<u>Euro 2.040</u>
Totale	Euro 70.996

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide si incrementano di Euro 264.160 passando da Euro 244.219 del 2019 ad Euro 508.379 dell' esercizio in commento.

Questo il dettaglio:

Banca c/c	Euro 508.079
Cassa contanti	<u>Euro 300</u>
Totale	Euro 508.379

L'incremento è da imputarsi principalmente alla raccolta dei versamenti eseguiti a seguito delle sottoscrizioni della prima tranche dell' aumento di Capitale Sociale deliberato nel mese di Luglio e conclusasi nel mese di ottobre.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi si incrementano di Euro 20 passando da Euro 154 a Euro 174 del presente esercizio.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Queste le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

Descrizione	31/12/2019	Distribuzione dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2020
Capitale	11.684			1.135			12.819
Riserva Sovrapprezzo azioni	419.416			484.285			903.701
Altre Riserve				1			1
Utili (perdite) portati a nuovo	(3.420)				(93.358)		(96.958)
Utili (perdite) dell'esercizio	(93.538)			93.358	(137.913)		(137.913)
Totale	334.142			578.779	(231.271)		681.650

Il Patrimonio Netto evidenzia un incremento netto di Euro 347.508 passando da Euro 334.142 dell'esercizio precedente ad Euro 681.650 dell'esercizio in commento.

L'assemblea straordinaria dei soci in data 29 luglio 2020 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, per nominali euro 2.337, con sovrapprezzo complessivo di euro 997.663, in due *tranche*, con emissione di diverse categorie di quote, come segue:

1) una prima tranche in via inscindibile per l'importo complessivo di euro 100.000, di cui nominali euro 233,70 a titolo di capitale e euro 99.766,30 a titolo di sovrapprezzo, mediante emissione di Quote B e di Quote C;

2) una seconda tranche in via scindibile per l'importo complessivo di massimi euro 900.000, di cui massimi nominali euro 2.103,30 a titolo di capitale e massimi euro 897.896,70 a titolo di sovrapprezzo, mediante emissione di Quote B e di Quote C, subordinatamente all'integrale sottoscrizione della Prima Tranche, da sottoscrivere entro il termine finale del 31 marzo 2021;

3) con emissione di Quote B e Quote C, a seconda dell'importo oggetto di sottoscrizione e versamento come segue:

- Quote B a fronte della sottoscrizione e versamento di una quota nominale di capitale inferiore ad euro 46,74, con un sovrapprezzo complessivo inferiore ad euro 19.953,26, per un importo complessivo inferiore ad euro 20.000;

- Quote C a fronte della sottoscrizione e versamento di una quota di importo complessivo almeno pari o superiore ad euro 20.000 ovvero agli investitori professionali, di cui all'articolo 24) comma 2 del Regolamento Consob, a prescindere dall'importo investito;

- con il verificarsi dell'ultima delle sottoscrizioni relative alla Prima Tranche e quindi con l'integrale sottoscrizione di tale tranche, le sottoscrizioni raccolte (ivi inclusa l'integrale sottoscrizione della Prima Tranche) sono immediatamente efficaci;

- in caso di mancata sottoscrizione integrale della Seconda Tranche entro il termine del 31 marzo 2021, il capitale, per tale parte, si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

A seguito pertanto della conclusione delle sottoscrizioni della Prima Tranche avvenuta nel mese di ottobre 2020, il Capitale Sociale si è incrementato di Euro 1.135 e la Riserva Sovrapprezzo azioni di Euro 484.285 per un totale complessivo di Euro 485.420, ammontare dei versamenti effettuati dagli investitori.

Per quanto riguarda le informazioni relative alla definitiva chiusura della Seconda Tranche avvenuta come da delibera il 31 marzo del corrente esercizio, si rimanda al commento dei *Informazioni sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio*.

Le Perdite portate a nuovo si sono incrementate per destinazione della Perdita dell' esercizio precedente di Euro (93.538) così come determinato dall'Assemblea di approvazione del Bilancio 2019 tenutasi in data 27 maggio 2020.

Debiti

I debiti iscritti nel Passivo evidenziano una variazione in aumento di Euro 18.405 passando da Euro 105.687 del 2019 ad Euro 124.092 del presente esercizio, di cui Euro 57.110 esigibili entro l'esercizio successivo ed Euro 66.982 esigibili oltre l'esercizio successivo.

Questo il dettaglio:

esigibili entro l'esercizio successivo

Banca c/c	Euro	170
Finanziamenti chirografari	Euro	12.987
Fornitori per fatture da ricevere	Euro	17.866
Fornitori	Euro	9.307
Erario c/ritenute	Euro	3.075
Debiti vs soci sott.ri II tranche	Euro	7.000
Debiti diversi	<u>Euro</u>	<u>6.705</u>
Totale	Euro	57.110

esigibili oltre l'esercizio successivo

Finanziamenti chirografari	<u>Euro</u>	<u>66.982</u>
Totale	Euro	66.982

La Società ha in essere due finanziamenti chirografari e più precisamente:

Credit Agricole Cariparma S.p.A. Euro 50.000 erogato in data 5 ottobre 2018 , 12 rate mensili posticipate di preammortamento decorrenti dal 5 novembre 2018 ed ultima rata scaduta il 5 ottobre 2019, 36 rate mensili posticipate di ammortamento decorrenti dal 5 novembre 2019 ed ultima rata scadente il 5 ottobre 2022; debito residuo al 31 dicembre 2020 Euro 43.321.

BPER Banca Euro 50.000 erogato in data 16 aprile 2018 6 rate mensili posticipate di preammortamento decorrenti dal 16 maggio 2018 ed ultima rata scaduta il 16 ottobre 2018, 54 rate mensili posticipate di ammortamento decorrenti dal 16 novembre 2018 ed ultima rata scadente il 16 ottobre 2023; debito residuo al 31 dicembre 2020 Euro 36.647.

Nel corso del 2020, la Società ha beneficiato della moratoria per entrambi i mutui prevista dalla legge a sostegno delle PMI per contrastare gli effetti economici negativi del Covid 19. La sospensione delle rate è fissata al 30 giugno 2021.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	124.092	124.092

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi si incrementano di Euro 1.338 passando da Euro 251 a Euro 1.589 del presente esercizio

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Il Ricavi si sono incrementati di Euro 14.624 passando da Euro 1.920 ad Euro 16.544. Il saldo si riferisce ai proventi relativi alla fornitura contrattualmente prevista del monouso agli utilizzatori della vasca concessa ai clienti in comodato d'uso.

Per quanto riguarda gli Altri Ricavi, ammontanti ad Euro 11.641 e non presenti nel precedente esercizio, essi si riferiscono quanto ad Euro 9.598 al contributo in conto esercizio ricevuto dalla Camera di Commercio di Bologna e quanto ad Euro 2.040 al contributo previsto dal Decreto Rilancio a fronte dei canoni di locazione pagati per gli uffici della Società nei mesi da marzo a giugno 2020.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi si sono incrementati di Euro 89.691 passando da Euro 92.234 del 2019 ad Euro 181.925 dell'esercizio in commento.

Queste in sintesi le variazioni:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	602	2.165	(1.563)
Servizi	143.661	61.956	81.705
Godimento di beni di terzi	13.844	11.431	2.413
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	22.746	6.056	16.690
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.204	593	611
Variazioni rimanenze merci	(3.591)		(3.591)
Oneri diversi di gestione	3.459	10.033	(6.574)
Totale	181.925	92.234	89.691

I servizi, ammontanti ad Euro 143.661, includono tra le voci più rilevanti le spese per ricerca e sviluppo per Euro 29.847e per consulenze di terzi per Euro 64.059 .

I costi per godimento beni di terzi si riferiscono ai canoni di locazione e spese condominiali relativi alla sede amministrativa e operativa della Società, in Bologna, Via Massimo D'Azeglio.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Evidenziano un incremento di Euro 2.578, passando da Euro (3.224) ad Euro (646) e si riferiscono prevalentemente agli interessi passivi sui mutui chirografari.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società non ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio in quanto non dovute.

Nel conto economico non è stato altresì effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, di seguito si riportano i principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico della Società.

Il 31 marzo 2021 si è conclusa la Seconda Tranche dell'aumento di capitale sociale deliberato il 29 luglio 2020 con un'ulteriore sottoscrizione di Euro 46.000 di cui Euro 107,50 da destinarsi ad aumento Capitale Sociale ed Euro 45.892,50 a Riserva Sovrapprezzo. La Società ha chiuso l'aumento del capitale sociale che risulta attestarsi nell'esercizio corrente ad Euro 12.226,33. La riserva sovrapprezzo ammonta ad Euro 949.593,67.

Nel 2021 Nterilizer ha siglato NDA per esplorare la possibilità di distribuzione mondiale del dispositivo medico N- BATH nel settore PMA con 2 aziende leader: Coopersurgical Origio (USA-Danimarca) e ESCO Medical (Singapore- Danimarca).

Tali trattative vengono condotte alla luce del fatto che l'accordo precedentemente siglato con Kitazato Japan è scaduto e gli accordi relativi alle collaborazioni per il marketing sono venuti meno in assenza di manifestazioni ed eventi per

l'emergenza Covid. Coopersurgical controlla il 50% del mercato mondiale PMA (fatturato azienda 195 milioni di dollari). Esco è l'azienda con più rapida crescita nel mercato PMA(fatturato azienda 75 milioni di dollari)

Inoltre Nterilizer ha siglato un NDA per esplorare possibilità di collaborazione nel settore dei gas industriali e medicali con la filiale italiana di un'azienda leader nel mercato: Nippongases (fatturato azienda 1,4 miliardi di Euro).

Aziende con contatti in essere dal 2021 per la Food BU: Vitivinicolo (OENO OENO), Farmacologico (CRYSTAL HEMP), Beverage (Acqua Valmora), Dosatori di Azoto (CHART INDUSTRIES USA).

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

In relazione alle informazioni richieste dall'art.25 DL 18 ottobre 2012, n. 179 in merito ai costi di ricerca e sviluppo, si specifica che esse sono superiori al 15 per cento del maggiore valore fra costo e valore totale della produzione della start-up innovativa.

Più specificamente:

costi per prototipi Euro 37.812

costi per sviluppo Euro 29.847

costi mantenimento brevetti Euro 19.509

spese legali per la registrazione e protezione di proprietà intellettuale Euro 13.035

per un totale complessivo di Euro 100.203 rispetto al valore totale della produzione di Euro 44.658.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, la Società attesta di non aver ricevuto somme di denaro superiori ad Euro 10.000 nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo .

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio di Euro (137.913).

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Bologna, 12 maggio 2021.

Per Nterilizer S.r.l.

Il Presidente

Dott. Lodovico Parmegiani

